CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

Comunicato Stampa n. 4 - Dalla Camera di commercio 3,5 milioni di Euro per la competitività delle imprese

Guberti: “Le imprese sono il cuore pulsante delle nostre comunità, un cuore che non si arrende ma che cerca continuamente nuove strade per ricominciare a correre”
2025, CAMERA DI COMMERCIO: 3 MILIONI E MEZZO DI EURO PER LA COMPETITIVITA’ DELLE IMPRESE FERRARESI E RAVENNATI
8 le priorità strategiche: Imprese solide, innovative e sostenibili, imprese internazionali, sviluppo delle competenze, accesso al credito, turismo e attrattività, giovani generazioni, infrastrutture, analisi socio-economica dei territorio. Circa 6 milioni di euro le risorse erogate attraverso contributi alle imprese nel 2023 e 2024

Imprese solide, innovative e sostenibili, imprese internazionali, sviluppo delle competenze, accesso al credito, turismo e attrattività, giovani generazioni, infrastrutture, analisi socio-economica dei territorio: queste le priorità approvate all'unanimità, nelle scorse settimane, dal Consiglio della Camera di commercio di Ferrara Ravenna.

3 milioni e mezzo di euro le risorse stanziate per il 2025: misure, quelle adottate dalla massima Istituzione economica del territorio, che guardano tutte alla crescita e ad uno sviluppo duraturo e sostenibile. Scorrendo nel dettaglio il Piano degli interventi, particolare evidenza assumono i progetti e i contributi alle imprese per nuove assunzioni, l'elaborazione di piani di rilancio aziendale e di riposizionamento strategico, l'inserimento di manager a tempo, l'internazionalizzazione e il supporto all'export, la candidatura di progetti sui fondi europei, la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, la creazione di reti, progetti di ricerca e per la diffusione delle tecnologie Impresa 5.0.
Il Consiglio inoltre, su proposta della Giunta, ha stanziato specifiche risorse per la promozione della parità di genere, la vigilanza sui mercati e sui prodotti a tutela dei consumatori, la valorizzazione del "prodotto turistico" ferrarese e ravennate, il maggior utilizzo degli strumenti di risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori, il potenziamento delle procedure per la composizione negoziate delle crisi d'impresa, la valorizzazione dei brevetti internazionali e il ricambi generazionale. Poste, infine, le basi operative per recepire sin da subito lo schema del disegno di legge sulle piccole e medie imprese approvato dal Consiglio dei ministri il 14 gennaio scorso e che prevede compiti importanti proprio per le Camere di commercio.

"*Le imprese sono il cuore pulsante delle nostre comunità, un cuore che non si arrende ma che cerca continuamente nuove strade per ricominciare a correre*". **Così Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio, che ha aggiunto**: "*Il lavoro resta la vera priorità e il mondo dell'impresa conosce bene il valore del lavoro e dell'impegno quotidiano, che è fonte non solo di migliori prospettive di reddito ma anche di partecipazione sociale e sviluppo personale. L'11 ottobre scorso* – **ha concluso Guberti** - *il Presidente del Consiglio dei Ministri ha istituito, su proposta della Regione Emilia Romagna, la Zona logistica semplificata, che permetterà alle imprese emiliano-romagnole - già insediate o di prossimo insediamento - di accedere alle semplificazioni amministrative e alle agevolazioni previste in relazione agli investimenti realizzati sul territorio, nonché al nuovo credito d'imposta. Un'opportunità da non perdere*".

Lavoro, l'indagine della Camera di commercio
A guidare la domanda di lavoro, nel primo trimestre di quest'anno, sono le imprese turistiche, seguite dal commercio e dalle costruzioni. In flessione, invece, le previsioni dell'industria manifatturiera e dei servizi alle imprese. Il mismatch tra domanda e offerta di lavoro – sottolinea la Camera di commercio - interessa oltre il 50% delle assunzioni programmate, soprattutto a causa della mancanza di candidati.
Dal Borsino delle professioni sono difficili da reperire sul mercato analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni, ingegneri, operatori qualificati nella cura estetica e nei servizi sanitari e sociali, operai specializzati nell'installazione e manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche, fonditori, saldatori, lattonieri e calderai. Nel 30% dei casi, infine, le imprese ferraresi e ravennati manifestano una preferenza per i giovani sotto i 30 anni, con opportunità particolarmente elevate nei settori finanziario (41%), turistico (42%) e informatico (40%)

Vedi il comunicato in pdf >>

Per ulteriori informazioni:
Ufficio comunicazione Camera di commercio Ferrara Ravenna
www.fera.camcom.it

Categoria

Comunicato stampa